

PIANO DI MIGLIORAMENTO 22/25

Nel RAV la scuola ha considerato i punti di forza/debolezza, corrispondenti all'articolazione delle quattro aree legate agli esiti e alle sette aree di processo. Sono state poi individuate due priorità per il miglioramento, specificando i traguardi da raggiungere (vedi sezione apposita di questo documento).

Alla pubblicazione del RAV segue la fase di formulazione e attuazione del Piano di miglioramento che la scuola è tenuta ad elaborare sviluppando azioni in relazione alle priorità indicate nel RAV. Tale processo si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola.

Le scelte strategiche

In questa sezione la scuola esplicita le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento coerentemente all'autovalutazione condotta internamente, in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola.

Tra i contenuti delle sottosezioni si trova il Piano di Miglioramento, che esplicita quali percorsi educativi ed organizzativi la scuola intende attivare per migliorare, nell'arco del triennio di riferimento, gli esiti formativi di alunni e studenti.

Al termine della sezione, in aggiunta ai capitoli suggeriti dal format ministeriale, alcuni riferimenti alla Carta dei valori approvata dal collegio dei docenti nell'ottobre 2018 e una tabella riassuntiva che collega le azioni individuate dal collegio in relazione con le linee di indirizzo.

Priorità desunte dal RAV

In considerazione della storia della scuola e dell'evoluzione del pensiero didattico che la anima, il rapporto di autovalutazione (RAV), aggiornato a gennaio 2023, dopo avere individuato come priorità il miglioramento dei risultati scolastici, dei livelli di apprendimento di tutti gli alunni e il miglioramento degli esiti delle prove nazionali standardizzate, ha individuato come **obiettivi di sviluppo la revisione della sezione delle lingue del curriculum verticale** e il consolidamento dei criteri comuni di valutazione, sviluppo e progettazione di ambienti innovativi, consolidamento delle azioni intraprese nell'area dell'inclusione, favorire e intensificare le relazioni con le scuole dell'ordine successivo così da ottenere un follow up dei risultati a distanza, consolidare in linea con l'atto di indirizzo la condivisione e l'applicazione della Carta dei Valori e in ultimo consolidare azioni di rete e comunità. A questo proposito, al termine della sezione, in aggiunta ai capitoli suggeriti dal format ministeriale, inseriremo alcuni riferimenti alla Carta dei valori approvata dal collegio dei docenti nell'ottobre 2018 e una tabella riassuntiva che collega le azioni individuate dal collegio in relazione con le linee di indirizzo.

Priorità 1

Miglioramento del livello di apprendimento di tutti gli alunni/e.

Traguardo 1

Consolidamento dei risultati scolastici ottenuti, soprattutto alla secondaria, aumentando le strategie e le metodologie innovative al fine di valorizzare le potenzialità di ogni studente.

Priorità 2

Miglioramento esiti delle prove nazionali con particolare attenzione all'analisi dei risultati.

Traguardo 2

Ridurre la variabilità tra le classi e dentro le classi dello stesso ordine, al fine di migliorare gli esiti delle prove standardizzate per raggiungere la media nazionale, dove è presente uno scarto del 2,8%.

Potenziare lo scambio di pratiche didattiche efficaci e innovative e confrontarsi su di esse.

Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivi di processo collegati al percorso

- Rendere operativo il curricolo verticale nella sezione delle lingue e preparare prove significative comuni con rubriche e criteri di valutazione condivisi;
- Promuovere momenti di autovalutazione: rubrica auto-valutativa, autobiografia cognitiva, documentazione.

Breve descrizione del percorso

Il lavoro di consolidamento del curricolo favorirà la sua completa attuazione e verifica in una logica di sviluppo degli apprendimenti e delle competenze lungo i tre ordini di scuola.

Attività	Tempistica	Responsabile	Destinatari	Risultati attesi
Definizione della sezione lingue del curricolo d'Istituto (per infanzia e secondaria)	Giugno 2023	FS Internazionalizzazione	Docenti	Maggiore definizione della proposta didattica Miglioramento dei livelli degli apprendimenti Miglioramenti dei risultati delle prove standardizzate
Potenziare lo scambio/il confronto di pratiche didattiche efficaci e innovative	per l'intero triennio	Docenti /DS	Docenti	Miglioramento dei risultati esiti scolastici
Attuazione e consolidamento del curricolo verticale di educazione civica	per l'intero triennio	FS cittadinanza e referenti scuola Green, docenti	Docenti e alunni	Promuovere azioni di sostenibilità in riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030, al percorso delle azioni Green, Promuovere azioni volte alla prevenzione di fenomeni di cyberbullismo e bullismo, alla diffusione di una cultura della legalità
Promuovere momenti di autovalutazione: rubrica auto-valutativa, autobiografia cognitiva, documentazione	per l'intero triennio	Le funzioni strumentali, le commissioni il team docenti	Docenti	Miglioramento dei risultati esiti scolastici
Prove INVALSI	Marzo/Aprile 2023 (prove) Giugno 2023(esiti) Settembre 2023 (analisi e riflessione sui dati)	Docenti /DS	Docenti	Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate La riduzione della variabilità dentro e tra classi Analisi, comparazione e riflessione dei risultati delle prove Invalsi con restituzione dei dati al Collegio

Ambiente di apprendimento

Obiettivi di processo collegati al percorso

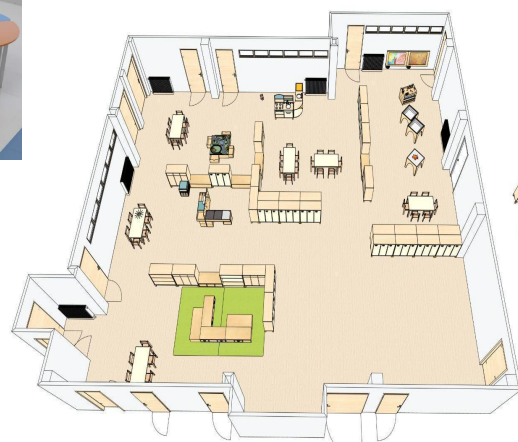
- Promuovere la valorizzazione, l'allestimento e il rispetto degli spazi: personalizzazione degli spazi propri e condivisi.

Breve descrizione del percorso

La scuola mira a sviluppare ambienti educativi e di apprendimento in grado di promuovere lo sviluppo affettivo, sociale, cognitivo, ludico degli alunni. La cura degli ambienti attraverso la ristrutturazione, la ricollocazione e la riqualificazione degli stessi mira a creare spazi flessibili, accoglienti, polifunzionali e innovativi. Inoltre l'arredo degli ambienti con sedute confortevoli mira a favorire il benessere nonché le esperienze formative ricche di significato. Tale percorso è attuabile anche con l'utilizzo delle risorse dei PON e del PNRR.

Attività

Attività	Tempistica	Responsabile	Destinatari	Risultati attesi
Consolidamento nei vari plessi di un'area per il Bookcrossing per alunni e docenti	Gennaio 2023- Ottobre 2023	Referente di Plesso Docenti	Docenti/alunni	Allestimento degli spazi
Aule innovative e spazi relax	Marzo 2023 Giugno 2025	Referente di plesso Commissione PNRR e Scuola 4.0	Docenti /alunni	Allestimento degli spazi
Nuova proposta di visite a scuole dell'infanzia innovative nell'uso degli spazi e dell'approccio metodologico attivo Predisposizione degli ambienti realizzati con i fondi PON	entro giugno 2024 Entro giugno 2023	Referenti di plesso e coordinatrice della scuola dell'infanzia	Docenti Bambine/i	Acquisizione di approcci metodologici e conoscenze di nuove realtà scolastiche Allestimento spazi



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Obiettivi di processo collegati al percorso

Mettere in campo azioni di rete e comunità, rafforzando il patto di alleanza educativa con le famiglie e i servizi sociali del territorio, per prevenire i fenomeni di dispersione o abbandono scolastico, anche con l'ausilio dei fondi del PNRR, misura 1.4, al fine di creare e attuare progetti con l' intento di sviluppare autoefficacia e sinergia.

Breve descrizione del percorso

Realizzare dei progetti volti a prevenire la dispersione scolastica in collaborazione con le famiglie, le agenzie educative territoriali, l'Ente comunale, i Servizi Sociali e tutti i componenti della rete. Applicazione del protocollo per la prevenzione del disagio sociale e della dispersione scolastica

Attività

Attività	Tempistica	Responsabile	Destinatari	Risultati attesi
Consolidare la diffusione della carta dei valori dell'ICS Copernico	durante il triennio	Referente Inclusione, Cittadinanza e benessere, Referenti di Plesso	Tutto il personale scolastico	Applicazione nella pratica quotidiana della Carta dei valori Aumento del senso di appartenenza nella scuola e del clima di fiducia e di condivisione delle azioni e degli approcci relazionali e comunicativi
Consolidamento di azioni durante la Settimana della gentilezza con attività nelle classi ed eventi a tema con esperti da estendere a tutti gli ordini	durante il triennio	FS cittadinanza Tutti i docenti	Studenti Docenti Genitori	Miglioramento del clima interno e sensibilizzazione verso le buone pratiche per il rispetto degli altri, degli animali e dell'ambiente.

Azioni di prevenzione di fenomeni di bullismo e di cyberbullismo		Referente Bullismo / Referente Cittadinanza	Studenti Docenti e genitori	Maggiore conoscenza e consapevolezza dell'uso degli strumenti tecnologici e della navigazione in rete
Incontri, tenuti anche da esperti, con i genitori su tematiche inerenti la comunicazione famiglie-scuola, genitori-figli, le regole, la gestione delle relazioni	durante il triennio	DS, GLI, Team dispersione, docenti e Ente comunale	Famiglie e alunni	Mettere in campo la progettazione del PNRR per la scuola secondaria di I grado, e in parallelo favorire incontri formativi e di dialogo anche per gli altri ordini di scuola, rivolti alle famiglie, al fine di rafforzare la collaborazione, la condivisione e l'attuazione del patto di alleanza educativa
Svolgimento dei progetti del PNRR, per la scuola secondaria I grado, volti a creare rete con la comunità al fine di prevenire disagi e arginare fenomeni di dispersione	durante il triennio	DS, Team dispersione, FS Inclusione, FS intercultura, docenti, Ente Comunale, Associazioni territoriali, Servizi sociali, Istituti di Istruzione Secondaria di II grado	Famiglie e alunni	Creare rete e collaborazione con il territorio e tutti gli attori educativi al fine di attuare in sinergia i progetti previsti nell'ambito della dispersione e prevenzione al disagio
Applicazione del protocollo per la prevenzione del disagio sociale e della dispersione scolastica		Team dispersione, FS Inclusione, FS intercultura, docen	Famiglie e alunni	Prevenire, arginare e contrastare ogni forma di disagio sociale e dispersione scolastica Accrescere la consapevolezza da parte del personale scolastico, degli operatori sociali in merito al disagio sociale Migliorare l'integrazione e la collaborazione tra gli Enti coinvolti in un'ottica di miglior dialogo.
Consolidare la presenza dello psicologo a scuola con l'azione dello sportello ascolto e gli interventi nelle classi	durante il triennio	Dirigente, Staff docenti	alunni, docenti, famiglie	Favorire la cultura della relazione di aiuto con la presenza di un esperto (lo psicologo) Progettare con il team docenti interventi mirati anche nelle classi

Orientamento strategico, organizzazione e gestione della scuola

Obiettivi di processo

Consolidare la condivisione della Carta dei Valori dell' Istituto al fine di applicarla e concretizzarla nella pratica quotidiana.

Consolidare l'efficienza dei laboratori informatici al fine di migliorare la funzionalità degli strumenti durante le esercitazioni e lo svolgimento delle prove standardizzate, in un' ottica di ambienti sempre più innovativi (scuola 4.0).

Dall'anno 2021 l' Istituto è entrato a far parte della rete nazionale delle scuole Green, pertanto l'orientamento strategico prevederà azioni didattiche e organizzative che perseguiranno lo sviluppo degli obiettivi legati a quest'area. Le azioni della scuola green si inseriranno in modo integrato e trasversale al curriculum verticale e di educazione civica in un'ottica inclusiva e innovativa.

Azione	Priorità	22/ 23	23/24	24/25	Note	Chi
Carta dei valori	Identità scuola	x	x	x	Promuovere/rafforzare la condivisione della carta dei valori al fine di consolidare la sinergia tra tutte le componenti	Collegio dei docenti – Segreteria e personale ATA - Genitori
Settimana della gentilezza	Identità scuola	X	X	X	Da far coincidere nella settimana della giornata mondiale della gentilezza (13 novembre)	Tutte le componenti + funzioni strumentali cittadinanza
Regolamenti d'istituto	Identità scuola	x	x	x	Revisione annuale	CdI e collegio unitario
Assegnazione compiti personale	Figure sistema	x	x	x	Assegnazione precisa dei compiti con rivisitazione organigramma (lato docenti) entro il secondo collegio dell'anno e assegnazione precisa e pubblica dei ruoli della segreteria (segreteria digitale) Realizzazione o verifica di protocolli/procedure di azione (es. accoglienza nuovi docenti)	DS – DSGA Staff- Funzioni strumentali e/o docenti competenti

Azione	Priorità	22/ 23	23/24	24/25	Note	Chi
Organizzazione e didattica	Arricchimento offerta formativa	x	x	x	Consolidamento e diffusione dei Curricoli d' Istituto, anche con il potenziamento delle commissioni preposte, al fine di definire e orientare la progettazione didattica in un'ottica sempre più innovativa Rivisitazione annuale della progettazione d'Istituto con graduale assorbimento dei progetti nella didattica ordinaria e nei curricoli verticali (es. robotica, lingue, ceramica...) Per i tre ordini di scuola: consolidamento di una chiara matrice socio-costruttivista, tesa a promuovere nei bambini/ragazzi l'autocostruzione della conoscenza e l'autovalutazione. Creazione nella secondaria di laboratori professionali a partire dagli interventi del PNRR Interventi 1.4/4.0	Collegio dei docenti
Adeguamento di arredi, spazi e ambienti di apprendimento o innovativi	dimensione quantitativa e qualitativa dell'offerta formativa	x	x	x	Infanzia: ristrutturazione degli ambienti di apprendimento in modo funzionale all'attività esplorativa del bambino, con riconoscimento del valore che ha l'aspetto esperienziale promosso grazie ad allestimento di spazi innovativi interni ed esterni (anche con i finanziamenti " PON Ambienti didattici innovativi per la scuola dell' Infanzia") Primaria: potenziamento biblioteca, spazi relax e spazi per lettura. Realizzazione orti didattici con il	Collegio dei docenti

Azione	Priorità	22/ 23	23/24	24/25	Note	Chi
					finanziamento del PON "Edu Green" Secondaria: realizzazione spazi relax, trasformazione delle classi in aule laboratorio per disciplina e in aule innovative e digitali anche con il finanziamento del PNRR " Scuola 4.0", realizzazione di orti didattici con il finanziamento del Pon " Edu green" Creazione spazi accoglienti per i docenti	
Lo spazio esterno come risorsa: educazione all'aperto	uscite ed esplorazione ambiente	x	x	x	Lo spazio esterno alla scuola (sia naturale che urbano) è considerato ambiente di apprendimento e luogo privilegiato per una didattica esperienziale in connessione e continuità con l'ambiente interno. In particolare, nella scuola dell'infanzia vengono favoriti in ogni stagione gioco ed esplorazioni all'esterno, nella varietà degli ambienti naturali favorendo approcci esperienziali a diretto contatto con il mondo naturale per sostenere lo spiccato spirito di osservazione, scoperta e ricerca dei bambini Primaria e secondaria: utilizzo dei parchi interni e antistanti la scuola per attività didattiche e attivazione degli orti didattici	Collegi per ordine di scuola
Scuola GREEN	Diffondere e creare una comunità che agisce e si impegna a ridurre il proprio impatto	x	x	x	Le attività si basano sull'esperienza diretta, su metodologie laboratoriali e prevedono il coinvolgimento attivo	referenti scuola green

Azione	Priorità	22/ 23	23/24	24/25	Note	Chi
	sull'ambiente, educando gli alunni ad un atteggiamento attivo di tutela del pianeta Trasferibilità delle competenze in merito alla sostenibilità				di studenti e studentesse in situazioni "autentiche" Le attività sono progettate, integrate e trasferibili all'interno dei diversi curricoli come estensione di una progettazione che favorisca l'interazione tra i saperi disciplinari e preveda esperienze di apprendimento attivo, tanto in ambiente indoor che in ambiente outdoor.	rete Green School docenti
Consolidare tutti i progetti svolti nell'area artistico-musicale e motoria al fine di favorire lo sviluppo armonioso della personalità e la formazione di una persona e di un cittadino capace di esprimersi con modalità diverse così come richiesto dalle Indicazioni nazionali del 2018	Continuare le azioni intraprese nel campo espressivo-motorio-artistico-musicale al fine di rispondere all'organicità del curricolo volta a favorire il pieno sviluppo umano, dell'alunno, come persona che co-costruisce e agisce per la propria formazione	x	x	x	Favorire percorsi interni di formazione o scambi di buone pratiche tra i diversi ordini di scuola, per le aree specificate, così da rispondere nei percorsi didattici in un'ottica sempre meno frammentaria e più valorizzante di tutte le esperienze e le attitudini degli alunni	Docenti area espressivo-artistico-musicale-motoria e docenti tutti
Interventi associazioni territorio nelle classi	Collab. territorio	x	x	x	Definizione annuale entro ottobre di eventuali interventi gratuiti nelle classi non preventivati nel PTOF in vigore	Collegio DS DSGA Staff
Collaborazioni e associazioni	Collab. territorio	x	x	x	Definizione annuale entro maggio dell'anno	Collegio

Azione	Priorità	22/ 23	23/24	24/25	Note	Chi
territorio nelle classi					precedente di eventuali interventi nelle classi da inserire nel PTOF dell'anno successivo	DS DSGA Staff
Formazione figure sensibili	Cultura della sicurezza	x	x	x	Formazione del personale docente e ATA sulla sicurezza con individuazione figura di riferimento	Dirigente DSGA Segreteria
Esposizione e controllo competente del rischio	Cultura della sicurezza	x	x	x	Infanzia e primaria: predisposizione di occasioni "sicure" in cui consentire ai bambini di "mettersi alla prova" e di "allenarsi" in modo da diventare progressivamente maggiormente competenti nel riconoscimento e controllo del rischio Primaria e secondaria: graduale compartecipazione degli studenti allo sviluppo di una cultura della sicurezza sostenibile nelle proprie azioni e attività Progetto Primo Soccorso	Referenti di plesso, Collegio dei docenti
Valorizzazione risorse professionali	Risorse professionali	x	x	x	Piano di formazione secondo rilevazione dei bisogni Costruzione di una banca dati delle risorse e delle competenze presenti nell'Istituto Potenziamento degli spazi didattici <i>online</i> anche sul sito della scuola a disposizione di ogni docente	Docenti DS e staff
Segreteria digitale	Dematerializzazione	X	X	X	Servizi online per genitori - Estensione dell'uso del registro elettronico - Implementazione albo online e sezione amministrazione trasparente - Formazione periodica personale	Dsga - Ds - Segreteria

Azione	Priorità	22/ 23	23/24	24/25	Note	Chi
Sito scolastico	Comunicazione interna ed esterna	x	x	x	Ampliamento della redazione del sito con compiti differenziati	Ds – referenti di plesso
Semplificazione modulistica e linguaggio	Comunicazione interna ed esterna	x	x	x	Traduzione moduli e parte comunicazione in diverse lingue Cura dei documenti e del sito con produzione di risorse accessibili e ben organizzate	DS – segreteria DS, Staff, Segreteria, docenti
Documentazione e informazione	Comunicazione interna ed esterna	x	x	x	Documentazione pedagogica dell'attività attraverso fotografie e video nel rispetto dei diritti di riservatezza di bambine/i e ragazze/i con affissione di tabelloni anche all'interno degli spazi e con pubblicazione sul sito di esperienze significative Miglioramento della documentazione della progettualità interna anche in relazione alla rendicontazione sociale Visibilità della rendicontazione entro settembre con trasparenza dati aggregati su ore preventivate e pagate Incontri periodici del dirigente e dei referenti di plesso/collaboratori con i rappresentanti dei genitori	Docenti DS, staff, FS e docenti incaricati DS, Staff
Iscrizione alunne e alunni	Accoglienza studenti	x	x	x	Accoglienza, nei limiti della capienza delle nostre aule, tutte le iscrizioni provenienti dal nostro territorio, secondo il principio che ogni bambina e bambino abitante nel nostro territorio è cittadina e cittadino di diritto della nostra scuola;	DS-Segreteria

Inclusione/integrazione

Obiettivi di processo collegati al percorso

Consolidare le azioni di accompagnamento dei docenti di sostegno non specializzati e non stabili all'interno dell'Istituto e di conseguenza lo scambio di buone pratiche. Consolidare le azioni di miglioramento e potenziamento intraprese.

Breve descrizione del percorso

L'azione progettuale si esprime attraverso le priorità, le modalità operative e le scelte indicate nel Piano annuale per l'inclusione (PAI) e nei protocolli di accoglienza degli alunni con BES. Questi documenti, disponibili sul sito intendono essere strumenti di lavoro e di consultazione per docenti, famiglie e operatori.

Azione	Priorità	22/23	23/24	24/25	Note	Chi
Consolidamento, applicazione e monitoraggio dei protocolli di accoglienza per alunni con disabilità, DSA e alunni stranieri nuovi arrivati (NAI)	Accrescimento o tasso di inclusione all'interno della scuola	x	x	x	Indicazioni e condivisione sulle procedure e pratiche per un inserimento e una presa in carico efficace degli alunni con BES; Verifica efficacia interventi	FS Commissione Inclusione Dirigente Docenti Genitori Segreteria
Miglioramento della cultura inclusiva		x	x	x	Collaborazioni e sinergia tra tutti gli ambiti di vita del minore, progettando e condividendo un percorso comune che abbia come obiettivo il "progetto di vita" dell'alunno	
Consolidare il concetto di inclusione come pratica rivolta a tutti gli alunni, anche a coloro considerati alunni "gifted", con un potenziale intellettuale	Favorire la personalizzazione degli interventi per gli alunni plusdotati, al fine di ridurre gli eventuali disagi generati dalla difficoltà di	x	x	x	Individuare precocemente gli alunni "gifted" e predisporre degli interventi personalizzati al fine di valorizzare la loro alta	Fs inclusione, docenti tutti, specialisti

Azione	Priorità	22/23	23/24	24/25	Note	Chi
superiore alla norma	gestione dell'alto potenziale cognitivo. Quest'ultimo se non incanalato in un percorso strutturato, allontana l'alunno dal resto della classe generando stati emotivi alterati o comportamenti inadeguati				curiosità e creatività così da ridurre un eventuale disagio scolastico	
Azioni di screening di I livello per individuare eventuali disturbi specifici di apprendimento	Somministrazione prove di letto-scrittura, di calcolo e di velocità a partire dalla classe II primaria	x	x	x	Analisi e restituzione dei risultati delle prove al team docenti e alla famiglia	Referente DSA
Alfabetizzazione L2 per alunni stranieri	Favorire l'acquisizione della lingua italiana	x	x	x	Organizzazione di percorsi con risorse interne (utilizzo dei fondi per le aree a rischio e a forte processo migratorio) e con il coinvolgimento dell'Ente locale e delle associazioni territoriali come IN & OUT	Docenti individuati con specifici criteri valutati dal Dirigente Eventuali esperti esterni
Implementare la formazione nell'area della L2 anche diffondendo le proposte formative dell'USR	Diffondere proposte formative e condividere buone pratiche	x	x	x	Consolidare la sperimentazione di ambienti condivisi come ad esempio la piattaforma Akelius	FS inclusione, Referente Intercultura, docenti che svolgono percorsi di L2
Potenziamento delle azioni formative per i docenti di	Accrescimento delle competenze metodologiche,	x	x	x	Rinforzare la consapevolezza della	Referenti Inclusione e Intercultura Docenti

Azione	Priorità	22/23	23/24	24/25	Note	Chi
sostegno e curricolari inerenti l'area dell' Inclusione	didattico-educative al fine di mettere in campo le buone pratiche				"corresponsabilità educativa"	
Supporto nell'analisi dei documenti (certificazioni 104/92 e diagnosi 170/2010)	Acquisizione di capacità di estrazione dei dati, applicazione di metodologie specifiche				Utilizzo funzionale delle informazioni estratte dalle documentazioni	

Il nostro istituto, seguendo le indicazioni e le leggi relative alla tutela degli alunni con BES, predispone annualmente la documentazione specifica che accompagna il percorso formativo degli alunni.

Nello specifico tali documenti sono:

- PDP per alunni con BES;
- griglia di osservazione di inizio anno, redazione del PEI in ottica ICF in presenza di alunni con disabilità (legge 104/92), scheda di individuazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- modelli per la richiesta educatore di assistenza educativa e/o di assistente alla comunicazione

Sono, inoltre, presenti nella scuola il gruppo di lavoro Inclusione (GLI) una commissione di lavoro.

Il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio. Svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici;
- focus/confronto sui casi, consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- elaborazione del Piano Annuale Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES.

La commissione di lavoro supporta le azioni intraprese dalla Funzione Strumentale.

Le funzioni strumentali e il referente per l'intercultura incontreranno periodicamente famiglie, associazioni e operatori per confrontarsi sulle problematiche scolastiche degli alunni con BES al fine di "accrescere il tasso di inclusione all'interno della scuola"

Il GLO:

- lavora alla stesura del PEI in condivisione con tutte le figure di riferimento dell'alunno/a
- effettua verifica iniziale, intermedia e finale del PEI

Dispersione e benessere a scuola

Per la scuola secondaria, al fine di prevenire i fenomeni di abbandono scolastico o arginarli ove presenti, si svolgono una serie di progetti in orario mattutino riguardanti l'educazione alimentare, le dinamiche relazionali e l'educazione all'affettività e sessualità. Negli orari pomeridiani si svolgono delle attività sportive con l'intento di creare socializzazione e sviluppo della persona che anche attraverso lo sport può acquisire il rispetto delle regole di civile convivenza oltre ai valori della solidarietà, del rispetto dell'altro, dell'empatia e della sana competizione.

Gli alunni con svantaggio linguistico sia della scuola primaria che secondaria sono seguiti in percorsi mattutini e pomeridiani di alfabetizzazione al fine di integrarli nel contesto scolastico e sociale così da evitare l'abbandono scolastico.

Al fine di sostenere il percorso di sviluppo emotivo, relazionale dell'alunno la scuola dispone dello sportello ascolto, uno spazio volto alla prevenzione del disagio e alla promozione del benessere.

Gli interventi dello psicologo possono essere sia rivolti al singolo alunno sia alla classe, ma anche ai genitori e agli insegnanti.

Azione	Priorità	22/2 3	23/2 4	24/25	Note	Chi
Individuazione di azioni di supporto delle situazioni a rischio	Monitoraggio delle situazioni a rischio	x	X	x	Monitoraggio costante, attraverso osservazioni dirette e confronti con docenti, Asl, servizi sociali e famiglia. Attuazione del protocollo con i servizi sociali Intervento diretto dei docenti, con eventuale coinvolgimento di specialisti (ASL, servizi sociali, psicologo della scuola,...) Verifica periodica delle assenze sul registro elettronico con eventuale colloquio con i genitori e segnalazione al Dirigente per eventuale segnalazione agli enti di controllo preposti (pulizia municipale) e servizi in caso di evasione continua dell'obbligo scolastico	DS, FS inclusione, Docenti coordinatori e CDC, Asl, servizi sociali, genitori
Attuazione dell'intervento 1.4. del PNRR con percorsi di mentoring, counseling individuali e di gruppo volti a favorire il benessere a scuola e i percorsi di recupero delle competenze	Personalizzazione percorsi didattici e supporto con percorsi di mentoring	x	X	x	Sviluppo dei progetti del PNRR anche in orario pomeridiano così da favorire la presenza a scuola degli alunni con particolari disagi socio-familiari Individuazione di mediatori linguistici e culturali	Team Dispersione, Docenti coinvolti nei progetti, eventuale esperto esterno
Attuazione percorsi di alfabetizzazione volti all'acquisizione o consolidamento della L2	Sviluppare l'apprendimento della L2 al fine di favorire integrazione scolastica e sociale	x	x	x		Fs inclusione, Referente Intercultura, coordinatori di classe, docenti
Attuazione percorsi laboratoriali	Sviluppo dei progetti previsti	x	x	x	Favorire la presenza degli alunni a scuola	Team Dispersione, docenti

Azione	Priorità	22/23	23/24	24/25	Note	Chi
co-curricolari previsti dal PNRR	dall' intervento 1.4				anche in orari pomeridiani al fine di prevenire la dispersione e indirizzarli verso lo sviluppo delle competenze anche a fini orientativi per il percorso dopo la scuola dell'obbligo	coinvolti nei progetti, eventuali esperti esterni
Individuazione e sviluppo di progetti atti a rafforzare la cura integrale della persona	Raggiungimento del benessere psico-fisico degli alunni	x	X	x	Realizzazione di progetti legati all'alimentazione, all'affettività, alla sessualità, alla prevenzione del bullismo o cyberbullismo, alla legalità e sostenibilità.	FS cittadinanza, Fs cyberbullismo, esperti esterni Docenti, alunni,
Individuazione di misure idonee per favorire la responsabilizzazione e l'assunzione di impegni di miglioramento	Condivisione del regolamento disciplinare	x	X	x	Discussioni e <i>focus group</i> sul codice di comportamento legato all'ambiente scolastico. Condivisione delle regole della convivenza Promozione di pratiche e azioni di cittadinanza attiva, anche attraverso il gruppo sportivo e l'educazione al <i>fair play</i>	Referenti di plesso. Docenti coordinatori e Cdc, Docente di educazione Motoria, Alunni, genitori

Sviluppo azioni di collaborazione con le scuole secondarie di II grado per il percorso di orientamento	Sviluppo di sinergia con le scuole secondarie di II grado al fine di monitorare gli studenti in uscita, in un'ottica di azioni di sviluppo orientative future. Sviluppo di collaborazione con la presenza di studenti in PCTO, per la diffusione di esperienze e affiancamento in attività laboratoriali anche del PNRR, al fine di favorire l'orientamento	x	x	x	Favorire le azioni di orientamento anche con la presenza di alunni delle scuole secondarie di II grado nell'attuazione dei progetti nell'ambito del PNRR	Team dispersione, docenti coinvolti nel progetto, scuole secondarie di II grado
Consolidare lo sportello ascolto con la figura dello psicologo anche alla scuola primaria	Favorire il benessere a scuola anche con la presenza dello psicologo	x	x	x	Rafforzare tra le famiglie la cultura dello sportello psicologico come pratica ordinaria volta a favorire anche il supporto degli adulti	DS, referenti di Plesso, Psicologo. docenti, famiglie, alunni

Internazionalizzazione

L'ICS Copernico è stata una delle sei scuole primarie lombarde che nell'anno 2010 hanno aderito al progetto BEI (Bilingual Education Italy) in collaborazione con il MIUR – Ministero dell'Istruzione, dell'Università e la Ricerca - Direzione Generale Ordinamenti e Autonomia Scolastica e British Council Italy, proponendo un percorso di bilinguismo (insegnamento di 2 discipline in lingua inglese) dalla classe prima alla quinta.

L'ICS Copernico attualmente fa parte della Rete "Clil Excellence" (è una delle sei scuole fondatrici) <https://www.clilexcellence.edu.it/web/>.

Dopo una prima fase di sperimentazione l'IC Copernico ha scelto di continuare con il PROGETTO CLIL, ovvero con un progetto di potenziamento della lingua inglese fondato su un approccio (CLIL: Content Language Integrated Learning) che prevede un insegnamento/apprendimento integrato di diversi contenuti disciplinari veicolati per mezzo di una lingua straniera.

Il progetto si struttura proponendo:

PRIMARIA: 4 ore settimanali di inglese dalla prima alla quinta classe, a partire dall'anno scolastico 2022/2023.

SECONDARIA: 3 ore settimanali + 20 ore annue di moduli CLIL di 10 ore (in compresenza del docente di disciplina e del docente di lingua inglese).

Il progetto CLIL, in linea con le indicazioni dell'ultimo QCER (Quadro Comune di riferimento Europeo), nasce dalla consapevolezza che l'alunno è un "attore sociale", che agisce nell'ambiente in cui vive e che svolge un ruolo attivo nel proprio processo di apprendimento.

Secondo questa nuova ottica la lingua straniera non può più essere presentata come una serie di strutture linguistiche e funzioni predeterminate, ma come una lingua utile a soddisfare i propri bisogni comunicativi, a scoprire e comprendere culture diverse e a interagire per collaborare superando ogni frontiera.

Di conseguenza i percorsi CLIL saranno progettati attorno a compiti di vita reale con una scelta mirata di nozioni e di funzioni linguistiche, e saranno presentate con metodologie diverse, improntate al gioco e all'azione (learning by doing).

Tra le principali metodologie usate si inseriscono le seguenti:

- **Jolly Phonics** (scuola primaria) un approccio multisensoriale per l'apprendimento della letto-scrittura in lingua inglese che favorisce l'acquisizione dei 42 fonemi della lingua inglese e di un ampio bagaglio lessicale;
- **T.P.R.** (Total Physical Response) (scuola primaria) una metodologia che prevede di usare stimoli e risposte fisiche, integrando parola e gesto nella comunicazione;
- **Storytelling/Digital storytelling**: una metodologia che usa la narrazione di storie per veicolare in maniera efficace messaggi importanti;
- **Cooperative learning**, modalità di lavoro cooperativo per raggiungere insieme un obiettivo comune, favorendo così il miglioramento reciproco dell'apprendimento.

Tali metodologie si traducono con strumenti e risorse diverse, dalle più tradizionali alle più innovative TIC, ma sempre finalizzate al coinvolgimento attivo e motivante dell'apprendente.

Secondaria:

- per la lingua inglese si svolgono percorsi annuali di potenziamento/ consolidamento per tutte le classi (dalla classe prima alla classe terza). Gli alunni delle classi terze e gli alunni delle classi seconde con un livello avanzato di preparazione, hanno l'opportunità di svolgere attività di potenziamento con un percorso annuale, al fine di perseguire la certificazione linguistica KET A2 Cambridge .
 - per la lingua francese, gli alunni delle classi terze con un livello avanzato di preparazione, hanno l'opportunità di svolgere attività di potenziamento con un percorso nel II quadrimestre, al fine di perseguire la certificazione linguistica DELF A2.
-

Partenariati internazionali: Erasmus+KA1/Corrispondenza

L'offerta formativa dell' ICS Copernico rispetto alle lingue straniere si arricchisce anche di progetti internazionali:

- sulla piattaforma ESEP (che accorpa Etwinning e Gateway dal 30/09/22)
- Erasmus+KA1
- Progetto di corrispondenza in lingua francese con scuole estere e futuro gemellaggio.

All' ICS Copernico il progetto si propone di:

- supportare la competenza linguistica mediante esperienze di internazionalizzazione virtuali (in piattaforma) e reali (scambi)
- promuovere le competenze di cittadinanza attiva in ottica europea, con il riconoscimento e la valorizzazione della propria e delle altre culture, riconoscendo e rispettando i vari aspetti: storici, culturali, geografici, artistico-espressivi e musicali.
- promuovere le competenze digitali e l'uso delle TIC nella didattica attraverso esperienze di compiti di realtà calati in contesti situazionali.

Azione	Priorità	22/23	23/24	24/25	Note	Chi
Certificazioni linguistiche	Valorizzazione eccellenze	x	x	x	Agli studenti delle classi terze e seconde con un livello linguistico più avanzato è offerta la possibilità di seguire un corso opzionale, finalizzato alle certificazioni Ket A2 (lingua inglese) e Delf A2 (lingua francese).	Docenti lingua straniera, docente di potenziamento inglese, FS internazionalizzazione
Per la scuola Primaria certificazione consolidamento <i>Young Learners</i> .	Consolidamento proposta di certificazione	x	x	x	Alcune classi della scuola primaria partecipano alle certificazioni linguistiche <i>Young Learners</i> .	Docenti primaria anche con specializzazione di inglese
Per la scuola secondaria si prevede l'inserimento della certificazione Cambridge Flyers per le classi I	Diffusione della proposta di certificazione alle famiglie e coinvolgimento degli studenti delle classi I	x	x	x	Conseguimento della Certificazione Flyers	Docenti lingua inglese, docente di potenziamento inglese, FS internazionalizzazione
Elaborazione attuazione del curriculum della scuola infanzia		x	x	x	La definizione del curriculum permette in verticale di	FS Internazionalizzazione Docenti scuola

Formazione linguistica e metodologica obbligatoria per almeno un docente di ruolo della scuola dell'infanzia	Rendere operativo il curricolo verticale nella sezione delle lingue	X	X	X	sviluppare un percorso armonico per l'area linguistica a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria	infanzia e secondaria
Per la scuola primaria Preparare prove significative comuni con rubriche e criteri di valutazione condivisi	Sviluppare omogeneità nella valutazione	X	X	X	A fine anno scolastico in tutte le classi della scuola primaria saranno somministrate delle prove comuni in linea con il curricolo di inglese, con rubriche e criteri di valutazione condivisi. Le prove della classi quinte saranno condivise con le insegnanti di inglese della scuola secondaria.	
Per la scuola secondaria prevedere possibile test di ingresso per accertare il livello di partenza delle classi I		X	X	X	Per la scuola secondaria si prevede la somministrazione di un test di ingresso comune per accertare il livello di partenza	Docenti lingua inglese, , docente di potenziamento inglese, FS internazionalizzazione
Sviluppare in sinergia, tra la scuola primaria e la scuola secondaria I grado, un percorso di raccordo per la definizione delle prove comuni	Migliorare la continuità del percorso di apprendimento della lingua inglese anche attraverso la definizione e la successiva somministrazione e di prove comuni	X	X	X	Valutare anche con il Dirigente, la ricaduta in verticale delle prove comuni, nell'apprendimento della lingua inglese	Dirigente, Docenti lingua inglese, , docente di potenziamento inglese, FS internazionalizzazione
Elaborazione della sezione del curricolo della scuola secondaria		X			Definizione del curricolo verticale in relazione alla	FS internalizza

	Completamento del curriculum verticale (area lingua inglese)				sezione della primaria	zione, Commission e lingue secondaria
Esperienze dirette in lingua inglese; l'inglese come lingua veicolare (CLIL) e l'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua inglese	Potenziamento e apprendimento delle lingua inglese, anche attraverso il consolidamento della metodologia Clil e l'apertura ad esperienze e programmi di formazione e consolidamento comunicativo nella lingua straniera	x	x	x	Gli studenti dell'Istituto Copernico cominceranno a familiarizzare con la lingua inglese sin dal primo anno dell'infanzia con routine quotidiane che permetterebbero l'acquisizione naturale dei suoni della L2. Per i bambini di cinque anni saranno strutturati percorsi didattici basati sulla metodologia dello story-telling per favorire l'apprendimento di lessico e strutture linguistiche elementari. Nei cinque anni della scuola primaria saranno proposte quattro ore settimanali di inglese (2 ore di literacy e 2 di CLIL) in cui saranno sviluppati percorsi di apprendimento progettati attorno a compiti di vita reale con una scelta mirata di nozioni e di funzioni linguistiche presentate con metodologie diverse, improntate al gioco e all'azione. Nella scuola secondaria il CLIL comprende 20 ore annuali di attività, ed è sviluppato dal docente di potenziamento inglese in compresenza con i	FS Internazionalizzazione, Tutti i docenti Docente potenziamento e docenti disciplinari

					docenti disciplinari. Quest'ultimi propongono dei topics che saranno oggetto delle UDA CLIL	
Vivere e condividere la lingua con esperienze formative	Consolidare il Campus estivo organizzato per gli alunni della scuola primaria e secondaria presso i locali della scuola con educatori madrelingua anglofoni	x	x	x	La frequenza del Campus estivo consente il prolungamento delle attività volte all'apprendimento della lingua inglese in un contesto situazionale, che usufruisce degli spazi scolastici con un ritmo non scandito da orari solo mattutini ma giornalieri. L'utilizzo della lingua in situazione, con gli educatori anglofoni, si basa maggiormente sulla comunicazione e interazione che fa da tramite alla comprensione, non prevedendo l'utilizzo dell'italiano come veicolo comunicativo. Prevedere un budget di sostegno per le famiglie che non possono aderire al progetto, al fine di creare inclusione, o richiedere all'ente organizzatore, di prevedere, per ogni gruppo dei posti bonus, così da poter far partecipare anche chi è in difficoltà economiche	Personale ATA, Segreteria, FS internazionalizzazione, educatori stranieri
Vivere e condividere le lingue con esperienze formative all'estero e confronti in spazi condivisi internazionali	Competenza plurilingue e interculturale	x	x	x	Esperienze in partenariato: piattaforma ESEP (Gateway+Etwinning) ove confrontarsi con i colleghi esteri di diverse scuole e sviluppare progetti da condividere in piattaforma con	FS internazionalizzazione/docenti di lingue

Promuovere la partecipazione, soprattutto dei docenti della secondaria, alla piattaforma Esep Formarsi per diventare non solo Etwinner ma anche ambasciatori	Accreditamento del singolo docente sulla Piattaforma, Autoaggiornament o su percorsi formativi al fine di partecipare allo sviluppo della progettazione e alla loro condivisione	X	x	X	partecipazione alla premiazione finale Job shadowing, Erasmus+ e eventuale accoglienza tirocinanti e docenti di altre scuole Promozione dello scambio tra culture differenti ed esperienze in un'ottica di cittadinanza europea attiva e consapevole Creare sinergia e scambio tra i docenti che intendono accedere nell'area ESEP al fine diffondere buone pratiche	FS internazionalizzazione/ docenti di lingue
Consolidamento dei progetti di corrispondenza della lingua francese al fine di creare i presupposti per dei gemellaggi tra le diverse scuole	Intensificare lo scambio comunicativo degli studenti sia in virtuale sia in reale	x	x	x	Partecipazione delle singole classi a delle lezioni con la scuola estera e viceversa, in modalità on line con la metodologia EMILE (CLIL) Organizzare dei gemellaggi tra le scuole corrispondenti	Docente lingua francese/ FS internazionalizzazione, referente di plesso/ DS/ segreteria
Internazionalizzazione e inclusione, digitale	Competenza plurilingue e interculturale Accrescimento tasso di inclusione all'interno della scuola				Le lingue sono veicoli di incontro tra studenti di culture e lingue diverse. Viene posto l'accento anche sulla tecnologia e sulle app per studenti con bisogni educativi speciali, e si prevede un lavoro di cooperazione tra le figure di sistema	FS Internazionalizzazione, FS Inclusione, Animatore e team digitale, Docenti inglese, docenti tecnologia

					dedicate alle diverse aree. Anche nell'ottica della sperimentazione dei nuovi descrittori CEFR (<i>online interaction</i>) il digitale viene ad essere ulteriore linguaggio veicolare per l'inclusione di tutti gli studenti, sia quelli con difficoltà che le eccellenze.	
--	--	--	--	--	--	--

Scuola digitale e nuovi ambienti di apprendimento

Il nostro Istituto nel corso degli ultimi anni ha seguito una politica di forte incremento delle attività legate allo sviluppo della scuola digitale, con particolare riferimento alla creazione di nuovi spazi di insegnamento (*Google suite*) che siano di supporto anche al miglioramento dell'organizzazione interna e perseguano in futuro l'obiettivo di dematerializzare quanto più possibile il processo formativo e comunicativo.

Il progressivo inserimento nella didattica e nella comunicazione scuola/famiglia del registro elettronico ha comportato un notevole incremento dell'utilizzo delle nuove tecnologie da parte di docenti, alunni e genitori.

La maggior parte dei docenti utilizza abitualmente sistemi di condivisione e collaborazione online, sia come supporto all'organizzazione gestionale scolastica che come integrazione alla didattica quotidiana. Le infrastrutture nel corso degli anni sono state incrementate e potenziate, il potenziamento della rete wireless consente l'attuazione di una didattica supportata e integrata con il digitale.

La presenza delle digital Board favorisce la didattica innovativa e attiva anche dal lato studente.

L'acquisto dei tablet per arredare il laboratorio linguistico alla scuola secondaria di I grado favorisce l'apprendimento della lingua in ambienti di condivisione e permette lo sviluppo delle abilità linguistiche in modo singolo o collaborativo.

Azione	Priorità	22/23	23/24	24/25	Note	Chi
Progettazione linee didattiche di indirizzo nuovi ambienti di apprendimento	PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) e PNRR 4.0	x				DS - Team digitale, Team 4.0
Pianificazione piano investimenti per i nuovi ambienti di apprendimento	PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), PON e PNRR 4.0	x	x	X	Utilizzo risorse dedicate (PON, ...), donazioni, finanziamenti pubblici e privati per arricchimento dotazioni tecnologiche	DS - DSGA - FS, Team 4.0

Azione	Priorità	22/23	23/24	24/25	Note	Chi
Contenuti e competenze alunni: attuazione del curricolo di educazione digitale con particolare attenzione allo sviluppo del pensiero computazionale	PNSD, didattica con le tecnologie, PNRR 4.0	x	x	x	Prevedere anche l'attuazione di una collaborazione con gli studenti in PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) con le scuole secondarie tecniche del territorio. Per la scuola dell'infanzia, vengono attivati percorsi di Coding e percorsi formativi in supporto all'attuazione di laboratori di atelier digitali	Docenti scuola infanzia primaria e secondaria – Animatore digitale – Team per l'innovazione
Formazione docenti: piano di aggiornamento o continuo per l'utilizzo delle nuove tecnologie nella quotidianità didattica (Google suite, Byod, Classroom, ambienti di apprendimento o in blended spaces) e con l'adesione della formazione nell'ambito del PNSD e area STEM.	Favorire l'aggiornamento dei docenti	x	x	x	Nuovi ambienti di insegnamento e apprendimento, aule digitali 4.0	Team digitale e Team 4.0
Formazione su registro elettronico per scuola infanzia e consolidamento dell'utilizzo dello stesso	Consolidare l'uso del registro	x				Docenti Infanzia, team digitale

Azione	Priorità	22/23	23/24	24/25	Note	Chi
Formazione alunni: elementi di cittadinanza digitale e identità digitale	Uso consapevole della rete	X	X	X	Uso critico e consapevole della rete e dei social network Prevenzione del cyberbullismo	Referente bullismo e cyberbullismo Momenti di formazione aperti ai genitori anche con esperti esterni
Segreteria digitale	Dematerializzazione	X	X	X	Servizi online per genitori - Digitalizzazione modulistica - Implementazione e albo online e sezione amministrazione trasparente - Formazione periodica personale	Ds, segreteria
Apertura al software libero e riuso	Risorse aperte	X	X	X	Passaggio graduale all'utilizzo di software e risorse libere Rilascio dei materiali didattici prodotti con licenze adatte al riuso (Creative Commons)	Ds, segreteria, team digitale, collegio dei docenti
Favorire la promozione dello studio integrato delle discipline Stem al fine di sviluppare un approccio interdisciplinare, in cui le abilità provenienti dalle diverse discipline (in questo caso, la scienza, la tecnologia e la matematica) si contaminano e si fondono in	Consolidare la contaminazione tra teoria e pratica, in cui la scienza e la matematica, espressione di un ambito di ricerca pura, si fondono con gli strumenti, le risorse e le abilità della tecnologia che hanno invece una dimensione più applicativa.	X	X	X	Confrontarsi e condividere buone pratiche nell'area STEM	Docenti Stem Tutti i docenti
		X	X	X	Confrontarsi e condividere buone pratiche nell'area STEM Condividere percorsi formativi anche in un'ottica di	Docenti Stem Tutti i docenti

Azione	Priorità	22/23	23/24	24/25	Note	Chi
nuove competenze.		x	x	x	disseminazione interna	
Per la scuola secondaria implementare le azioni di coding e l'utilizzo attivo del laboratorio di scienze al fine di creare una didattica esperienziale e laboratoriale	Consolidare la didattica laboratoriale delle discipline STEM	x	x	x	Allestire il laboratorio di tecnologia anche usufruendo dell'intervento 4.0 del PNRR, al fine di utilizzarlo per le attività di disegno con l'ausilio del digitale	Docenti Stem Tutti i docenti
Per la scuola secondaria diffondere nell'ambito dell'area STEM la pratica del disegno in 2D e 3D anche usufruendo dei nuovi spazi di apprendimento o laboratoriali previsti dal PNRR intervento 4.0	Partecipare ad azioni formative specifiche per il disegno 2D/3D	x	x	x		
Prevedere una formazione specifica per le attività di coding sia interna che esterna o anche in autoaggiornamento	Partecipare ad azioni formative nell'area STEM	X	X	X		
Per la scuola Primaria il docente Termine ha delle proposte						

Azione	Priorità	22/23	23/24	24/25	Note	Chi
che si riserva di condividere previo confronto con il DS						

La valutazione tra gli obiettivi di processo del RAV

La valutazione è una parte integrante del processo di apprendimento degli studenti. Attraverso i risultati raggiunti da loro e l'analisi dell'assetto organizzativo-gestionale che risponde alle esigenze territoriali, sociali e ai bisogni educativi, l'Istituto può orientarsi e autovalutarsi.

Obiettivi di processo

Consolidare l'utilizzo dei criteri di valutazione omogenei e condivisi attraverso la sistematicità di prove significative comuni con rubriche e criteri di valutazione condivisi, che comprendano i percorsi personalizzati degli studenti.

Revisionare in verticale le competenze linguistiche della secondaria del curriculum di istituto, al fine di garantire continuità al percorso che inizia in primaria.

Azione	Priorità	22/23	23/24	24/25	Note	Chi
Attività di potenziamento	Favorire l'arricchimento dell'offerta formativa con azioni di potenziamento o attività di gruppo volte alla partecipazione a concorsi e attività sportive	x	X	x	Certificazioni internazionali Ket/Delf Bebras dell'informatica Coding, Rally matematico Giochi sportivi studenteschi	Alunni della scuola secondaria

Azione	Priorità	22/23	23/24	24/25	Note	Chi
Attività di orientamento	Autovalutazione orientativa	x	x	x	Pratiche di autovalutazione e degli apprendimenti e dei comportamenti ad opera degli studenti	Alunni classe quinta primaria e studenti della scuola secondaria
Attività di orientamento	Autovalutazione orientativa	x	x	x	Attività di orientamento finalizzate all'individuazione di attitudini e interessi personali per una scelta consapevole della scuola secondaria di II grado	Alunni secondaria
Griglie di valutazione e prove comuni	Criteri uniformi di valutazione	X	x	X	Elaborazione, monitoraggio e integrazione griglie comuni di valutazione delle competenze riferite alle discipline di insegnamento e al comportamento (cfr. d.lgs. 62/2017) Prove comuni di ingresso, in itinere e finali Eventuale revisione dei materiali prodotti	Docenti primaria e secondaria Classi parallele/aree disciplinari
Certificazione delle competenze	Valutazione per competenze	X	X	X	Adozione unitaria di modelli di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado in coerenza con la C.M. n.3 del 13 febbraio 2015 e stesura di	Docenti primaria e secondaria – Classi parallele/aree disciplinari

Azione	Priorità	22/23	23/24	24/25	Note	Chi
					rubriche valutative	
Valutazione delle necessità e individuazione di progetti	Individuazione progetti	x	x	x	Nel corso del triennio potranno essere inseriti/modificati i progetti in relazione alle esigenze della scuola	Docenti, alunni e genitori
Consolidare il lavoro della commissione valutazione della scuola primaria	Consolidare il lavoro dei team docenti nell'attuazione della nuova forma di valutazione	x	x	x	Sviluppare e condividere attività, UDA alle quali applicare i medesimi giudizi descrittivi così da confrontarsi sui risultati tra le diverse interclassi	Commissione valutazione primaria, Docenti primaria
Sviluppare, in sinergia, tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado, un percorso di confronto sull'area della valutazione e autovalutazione	Definire dei momenti di confronto tra i due ordini di scuola al fine di costruire un percorso di continuità valutativa, che ponga al centro la persona nel suo processo di apprendimento/ insegnamento. I due ordini partendo dal percorso fatto dall'alunno e dalla sua evoluzione, esplicitato con dei giudizi descrittivi (primaria) e proseguendo verso l'analisi dei processi di apprendimento e i suoi margini di miglioramento e potenziamento, in un'ottica formativa al fine di acquisire e esperire competenze ,	x	x	x	Mettere in campo azioni sinergiche per comprendere le variabili inerenti la valutazione tra un ordine e l'altro, al fine di consolidare in continuità quanto esplicitato nel curricolo dell'alunno	Dirigente, Docenti della scuola primaria e secondaria, Commissione e valutazione primaria, NIV

Azione	Priorità	22/23	23/24	24/25	Note	Chi
	esplicitata con dei voti in decimi, (secondaria) costruiranno e monitoreranno l'intero processo educativo-didattico attraverso uno scambio di buone pratiche e di analisi dei dati					
Definire la sezione del curriculum di lingue per la scuola secondaria al fine di poter valutare in un'ottica verticale, a partire dalle competenze acquisite al termine della primaria	Definizione del curriculum di lingue	x				Fs internazionali zzazione, docenti commissione lingue
Analisi sistematica dei dati Invalsi al fine di mettere in atto azioni di miglioramento continue e ridurre i divari tra e dentro le classi	Migliorare i livelli dell'Invalsi al fine di implementare l'Autovalutazione di Istituto	x	x	x	Diffusione di buone pratiche in materia di Invalsi	Docenti tutti

Curricolo verticale e didattica innovativa per competenze

Il tema del curricolo verticale è stato assunto dalla scuola dall'anno 2021, attraverso una prima stesura di curriculum organizzato prevalentemente per obiettivi. La scuola, tenendo conto delle Indicazioni nazionali e del d.lgs. 62/2017, intende favorire il passaggio dalla didattica per obiettivi alla didattica per competenze, valorizzando i nuovi modelli di certificazioni, in grado di impattare sia sulla didattica sia sui processi di valutazione.

Azione	Priorità	22/23	23/24	24/25	Note	Chi
Consolidamento della didattica e valutazione per competenze anche con l'ausilio di	Consolidamento della pratica di utilizzo del curriculum verticale per sviluppare la singola				Modelli di certificazione con rubriche valutative Documentazione, valorizzazione e condivisione dei	Fs Valutazione Apprendimenti e Competenze Tutto il collegio dei docenti

Azione	Priorità	22/23	23/24	24/25	Note	Chi
metodologie innovative Valorizzazione di modelli di certificazione	progettazione disciplinare al fine di favorire la didattica per competenze				compiti di realtà multidisciplinari	
Documentazione didattica	Condividere buone pratiche didattiche	x	X	X	Creazione di un archivio con compiti di realtà, prove autentiche, prove esperte, osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive Griglie o protocolli strutturati, questionari e interviste sulle varie attività didattiche Documentazione attività anche sulle competenze civiche e sociali evidenziando le modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale, (materiali cartacei e virtuali). Costruzione di percorsi e attività in contesti interni ed esterni alla scuola.	Tutto il collegio dei docenti
Favorire la formazione dei docenti sulla didattica per competenze innovativa anche con esperienze di visiting	Formazione dei docenti al fine di applicare una didattica volta allo sviluppo delle competenze anche con elementi trasversali legati alla cittadinanza	x	x	x	Condividere e disseminare materiali e buone pratiche	Docenti tutti

Azione	Priorità	22/23	23/24	24/25	Note	Chi
	attiva e alla scuola green					
Consolidare in tutti gli ordini l' integrazione del curricolo digitale e di cittadinanza nel curricolo verticale al fine di attuare una valutazione per competenze	Valutare per competenze applicando in modo integrato il curricolo verticale, di cittadinanza e digitale	x	x	x	Coinvolgere nella conoscenza e applicazione di questi documenti anche i docenti non in continuità al fine di adottare tutti gli stessi criteri valutativi	Docenti tutti